

**VERBALE DEL DELL'INCONTRO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO  
con tutti i professori ordinari, in servizio, del SSD ICAR/17  
18 gennaio 2018**

**VERBALE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO  
Seduta del 18 gennaio 2018**

**Allegato 5**

## La valutazione della produzione scientifica nel settore ICAR/17

Approvato all'unanimità dal CTS dell'UID nella seduta del 18.01.2018

Il continuo adeguamento normativo in merito alla valutazione di strutture, prodotti scientifici e singoli professori e ricercatori, ha reso necessario un dibattito in seno al CTS dell'UID anche motivato dalla decadenza della prima commissione ASN 2016-2018. Nell'anno corrente il CTS ha dedicato due sedute al tema: la prima, allargata agli ordinari del settore ICAR/17 (15-05-2017); la seconda, in seduta ordinaria (10-07-2017), al cui termine è emersa la proposta di redigere un Documento di sintesi da sottoporre all'approvazione CTS e successivamente all'Assemblea UID durante il 39° Convegno.

Il presente Documento:

- raccoglie le questioni principali emerse durante il dibattito;
- si fonda sulla principale normativa vigente in materia di valutazione dei prodotti scientifici: D.M. 243/2011 (contratti, art. 24, L. 240/2010); D.M. 120/2016 (criteri e parametri per ASN); art. 2.3, VQR 2011-14; art. 1, cc. 295 sgg., L. 232/2016 (FFABR, per associati e ricercatori);
- è diretto a tutti coloro che hanno interesse a conoscere la posizione ufficiale dell'UID relativamente al tema trattato.

A tal proposito si precisa che: 1) è in preparazione il nuovo bando VQR e quando verranno resi noti nuovi criteri il CTS si riserva eventualmente di avanzare proposte di modifica; tuttavia le precedenti procedure valutative della ricerca hanno comunque segnato un orientamento di cui è necessario tenere conto; 2) le norme citate sono talvolta in contraddizione fra loro. Pertanto, è necessario stabilire dei criteri da condividere con valore di premessa, che qui si propongono:

- 1) la valutazione deve essere sempre **qualitativa** e formulata attraverso la disamina del **singolo** prodotto scientifico.
- 2) nelle procedure di ASN il raggiungimento dei valori soglia è **condizione necessaria ma non sufficiente** per conseguire l'abilitazione.

La valutazione della produzione scientifica si distingue per le differenti **tipologie di prodotti della ricerca**:

1. Pubblicazioni;
2. Altri prodotti della ricerca (disegni, progetti architettonici, mostre, ecc., v. normativa di riferimento);
3. Brevetti.

Le **pubblicazioni** costituiscono i prodotti più diffusi nel SSD ICAR/17; pertanto la loro valutazione necessita della maggiore condivisione possibile; esse si articolano in **monografie, articoli in rivista in classe A, articoli in rivista scientifica, contributi in volume** (compresi atti di convegni).

Al momento, il settore ICAR/17 appare caratterizzato da una discreta produzione di monografie, un alto numero di contributi in volume e un più limitato numero di articoli in rivista, soprattutto in classe A (cfr. valori soglia ASN). Il punto appare molto delicato dal momento che i recenti provvedimenti ministeriali inerenti la composizione di collegi di dottorato e l'attribuzione di punteggi FFABR, tendono a premiare, rispetto ai contributi in volume, gli articoli su riviste in classe A e più decisamente le monografie. La medesima attribuzione di punteggi FFABR valorizza infatti la monografia, attribuendole il massimo punteggio (contributo in volume o in rivista scientifica o brevetto nazionale o altro = 1; contributo in rivista classe A = 4; brevetto internazionale = 7; monografia = 10). Inoltre, il bando VQR 2011-14 consentiva di presentare 1 solo prodotto in luogo di 2 se monografia. In questo quadro è obiettivo futuro della società scientifica individuare le forme più opportune per assicurare il referaggio anche per le monografie scientifiche.

La normativa per il conseguimento dell'abilitazione, nella fattispecie dei criteri per la valutazione qualitativa delle pubblicazioni scientifiche per l'ASN (cfr. art 4, D.M. 120/2016), ha evidenziato alcune **criticità** rispetto alle quali si riportano le seguenti osservazioni:

- a) **Coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti.** Sono da considerare tutte quelle della declaratoria. Sono accettati i lavori interdisciplinari laddove sia sempre riconoscibile il contributo disciplinare;
- b) **Apporto individuale nei lavori in collaborazione.** Deve essere **sempre riconoscibile**;
- c) **Qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo.** Per considerare più attentamente questo punto possono risultare esemplificativi alcuni quesiti posti ai revisori VQR 2011-14 dell'area 08a sull'impatto attestato o potenziale ovvero sulla capacità del singolo prodotto di esercitare un'influenza sulla comunità scientifica anche in base alla capacità di rispettare standard internazionali di qualità della ricerca, che qui si riportano:
- *Il prodotto è rilevante entro circuiti nazionali e internazionali riconosciuti?*
  - *I temi selezionati sono presenti nel più ampio dibattito internazionale e possono essere considerati significativi entro l'area dell'architettura?*
  - *Il prodotto interagisce con la comunità internazionale di riferimento, ovvero individua esplicitamente o implicitamente interlocutori internazionali?*
- Pertanto: per **originalità** e **carattere innovativo** potrebbe intendersi la capacità di saper aprire nuove piste di ricerca (da premiare rispetto alla ripetitività di applicazioni tecnologiche anche se metodologicamente corrette) ma anche la capacità di argomentare un tema già noto secondo una diversa chiave di lettura; per **rigore metodologico** dovrebbe intendersi la capacità di contestualizzare l'argomento e articolarlo in modo chiaro e consequenziale (indicando, per esempio, una successione in premessa, elaborazione, conclusione) rispettando una **metodologia scientifica**. I temi contenuti nella declaratoria di SSD sono parimenti ritenuti potenzialmente valutabili in modo positivo.
- d) **Collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane almeno di rilievo nazionale o riviste di rilievo internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare.** Innanzitutto, distinguere il contenuto del prodotto scientifico dal contenitore è operazione fondamentale. Tuttavia è pur vero che l'orientamento in tutti gli ambiti disciplinari è valorizzare prodotti in cui sia presente un Comitato Scientifico, una procedura di revisione e/o che siano pubblicati in collane, riviste indicizzate, classe A. Ciò implica un processo di revisione coerente alle tematiche trattate nonché una collocazione editoriale capace di garantire una diffusione ampia su territorio nazionale e internazionale.
- e) **Numero e tipo delle pubblicazioni presentate nonché continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale.** Rispetto a quanto su riportato, le monografie e le riviste in classe A presentano un peso maggiore rispetto agli articoli in volume (compresi gli atti di convegni) e le riviste scientifiche. . In particolare, si ritiene che costituisca carattere qualificante, per l'abilitazione e per la chiamata in sede locale, la presenza di articoli in classe A. A questo fine può essere considerata adeguata una numerosità rapportabile alle soglie individuate per l'ASN.
- f) **Rilevanza delle pubblicazioni scientifiche all'interno del settore concorsuale tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei settori scientifico-disciplinari ricompresi.**

Secondo l'art. 3 del D.M. 120/2016 (ASN): "Nella valutazione la Commissione si attiene al principio in base al quale l'abilitazione viene attribuita esclusivamente ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi riconosciuti come tali dalla comunità scientifica di riferimento, tenendo anche in considerazione, secondo le caratteristiche di ciascun settore concorsuale e in diversa misura per la prima e per la seconda fascia, la rilevanza nazionale e internazionale degli stessi".

Pur tenendo conto degli elenchi di riviste scientifiche e in classe A riconosciute dall'ANVUR, è auspicabile sperimentare, anche nel nostro settore disciplinare, buone pratiche da mettere in atto per il riconoscimento internazionale della ricerca, promuovendo collocazioni editoriali per riviste e monografie in grado di assicurare un'ampia diffusione dei prodotti scientifici in grado di circolare anche al di fuori dei circuiti più strettamente accademici.

In conclusione, il CTS dell'Unione Italiana Disegno ritiene opportuno ribadire i seguenti punti:

- la valutazione si basa sul singolo prodotto e deve essere sempre **qualitativa**;
- nelle procedure di ASN il raggiungimento dei valori soglia è **condizione necessaria ma non sufficiente** per conseguire l'abilitazione.